

Padova, 19 ottobre 2017

COMUNICATO STAMPA 133/2017

La messe è molta... e Grida!

VEGLIA MISSIONARIA D'INVIO

Il vescovo consegna la croce a quanti sono pronti a partire

Venerdì 20 ottobre, ore 21

Padova, Basilica Cattedrale

La messe è molta... e GRIDA è il titolo della **Veglia missionaria** che il vescovo Claudio presiederà domani, **venerdì 20 ottobre**, alle **ore 21**, in basilica Cattedrale a Padova. Nel calendario del mese missionario – ottobre – la Veglia missionaria è il momento in cui la Chiesa di Padova prega per tutti i missionari sparsi nel mondo (sono 665 quelli di origine padovana, tra cui 21 *fidei donum*); accoglie quanti rientrano in Diocesi dopo il servizio in missione e affida al Signore quanti, invece, sono pronti a partire (in tutto 16 persone).

Quest'anno a prendere dalle mani del vescovo Claudio la croce d'invio saranno due missionari *fidei donum* – **don Mattia Bezze**, già parroco di Bronzola e Fiumicello, che prenderà il volo per la missione diocesana in Ecuador e **don Giuseppe Cavallin**, che a breve lascerà l'unità pastorale di Arsiè per raggiungere la missione diocesana di Roraima, in Brasile, avviata ufficialmente lo scorso gennaio. Un altro presbitero, **Ivan Chverenchuk** dell'Eparchia di Buchach (Ucraina), non partirà, ma arriverà in missione come collaboratore della comunità greco-cattolica di rito bizantino presente in Diocesi di Padova.

Riceveranno poi il mandato missionario, ciascuno per il proprio servizio, 13 volontari di Medici con l'Africa – Cuamm: tre raggiungeranno il Mozambico (**Valentina Brugnolaro**, specializzanda in pediatria e due medici, **Cristina Bullo** e **Giulia Toldo**); sei la Tanzania (i medici **Laura Villosio** e **Lorenzo Dal Lago** con la moglie **Daniela Masiero**; gli amministrativi **Federico Ferrante**, **Giovanni Palazzi** e l'esperta comunitaria **Gaia Novella**); tre l'Etiopia (i medici **Teresa Dalla Zuanna**, **Marta Lunardi** e lo specializzando **Alberto Lasagni**) e un medico – **Angela Onisto** – raggiungerò l'Angola.

Saranno accolti e ringraziati per il loro servizio missionario quanti in questi mesi sono rientrati: il *fidei donum* **don Mauro Da Rin Fioretto**, rientrato dall'Ecuador; **don Fernando Lorenzi**, rientrato dalla Germania; il comboniano **fratel Alberto Parise**, rientrato dal Togo; le salesie **suor Riccardina Savio**, rientrata dal Brasile e **suor Edvige Garbuio**, rientrata dal Brasile; l'elisabettina **suor Silvia Melato**, rientrata dal Kenya; la missionaria laica **Maria Rosa Bernardi**, rientrata dalla Germania; **Maria Pinton**, consacrata della Comunità di Villaregia, rientrata da Porto Rico; **Daniela Merlani**, cooperatrice delle oblate di Maria Immacolata, rientrata dall'Argentina; **Tiziano Terzo**, volontario dell'operazione Mato Grosso, rientrato dal Perù e lo scalabrinaino **padre Raffaello Zanella**, rientrato dal Belgio.

La Veglia d'invio, che anticipa la giornata mondiale missionaria di domenica 22 ottobre, vedrà la straordinaria partecipazione e testimonianza di **don Alejandro Solalinde**, prete messicano, autore del libro "*I narcos mi vogliono morto*", candidato al Premio Nobel per la Pace 2017 per la sua azione contro i trafficanti dei migranti e il sistema di corruzione che li sostiene. Don Alejandro, più volte minacciato a morte dai narcotrafficanti, è costretto a vivere sotto scorta per aver denunciato i terribili crimini contro i migranti che, mentre cercano di raggiungere gli Stati Uniti dal Centro America, vengono rapiti, torturati, violentati e uccisi.

La Veglia anticipa la Giornata Mondiale della Missione che tutta la Chiesa celebra **domenica 22 ottobre 2017**.